



*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A 8 POSTI NELLA QUALIFICA DI FUNZIONARIO IN PROVA, CON FORMAZIONE GIURIDICA, NEL RUOLO DELLA CARRIERA DIRETTIVA AL LIVELLO 6 DELLA TABELLA STIPENDIALE DEI FUNZIONARI (2024F6G)

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 10 ottobre 1990 n. 287 “*Norme per la tutela della concorrenza e del mercato*” e, in particolare, l’art. 10 - istitutivo dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - e l’art. 11, relativo all’assunzione del personale;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, contenente il “*Codice delle pari opportunità tra uomini e donne*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 aprile 2024 con il quale è stata approvata la nuova pianta organica del personale di ruolo dell’Autorità;

VISTO il Testo Unico Consolidato delle norme concernenti il Regolamento del Personale e l’ordinamento delle carriere dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - pubblicato nel Bollettino dell’Autorità in data 20 marzo 2023 (Edizione Speciale, Supplemento al n. 11/2023) e, in particolare, gli articoli che disciplinano la partecipazione ai concorsi pubblici e il loro svolgimento: art. 4 (Concorsi: criteri generali); art. 5 (Nomina in prova); art. 27 (Requisiti generali); art. 30 (Concorsi per funzionari: ammissioni); art. 31 (Concorsi per funzionari: titoli ed esami) e art. 32-*bis* (Riserva di posti);

VISTA la Convenzione Quadro in materia di procedure concorsuali per il reclutamento del personale delle Autorità indipendenti, ex art. 22, comma 4, del D.L. n. 90/2014, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n.114, sottoscritta in data 9 marzo 2015, la quale prevede all’art. 2, comma 1, che, qualora un’Autorità intenda dare luogo ad una procedura concorsuale per il reclutamento di personale, comunica alle altre Autorità il

numero dei posti, i requisiti di partecipazione al concorso e le caratteristiche della specifica professionalità richiesta;

VISTO il comma 2 del menzionato art. 2 della Convenzione Quadro in materia di procedure concorsuali per il reclutamento del personale delle Autorità indipendenti, ai sensi del quale, entro trenta giorni dalla comunicazione di cui al comma 1, le Autorità che intendono aderire alla procedura concorsuale ne danno comunicazione alle altre Autorità, indicando il numero di personale che ciascuna di esse ha l'esigenza di assumere;

VISTA la comunicazione inviata da questa Autorità in data 14 novembre 2024 alle Autorità firmatarie della menzionata Convenzione relativa all'avvio della presente procedura concorsuale;

VISTE le comunicazioni di non adesione alla presente procedura concorsuale trasmesse dalle Autorità Indipendenti firmatarie della Convenzione;

ACCERTATA la sussistenza delle occorrenti risorse ai sensi dell'articolo 10, comma 7-ter, della legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTA la delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 17 dicembre 2024

EMANA

il seguente bando

Art. 1

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a 8 posti nella qualifica di funzionario in prova, con formazione giuridica, nel ruolo della carriera direttiva al livello 6 della tabella stipendiale dei funzionari.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al concorso indetto all'art. 1 coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea o altra cittadinanza secondo quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) idoneità fisica alle mansioni;
- c) diploma di laurea quadriennale del vecchio ordinamento o di laurea specialistica/magistrale in giurisprudenza, o laurea equipollente secondo la vigente normativa ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, conseguita da almeno tre anni e con votazione non inferiore a 105/110.

È consentita la partecipazione ai possessori di titoli di studio conseguiti all'estero o titoli esteri conseguiti in Italia, da almeno tre anni, con votazione corrispondente a quella richiesta (non inferiore a 105/110), riconosciuti equivalenti secondo la normativa vigente, a uno di quelli sopra indicati ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi. Il titolo estero dovrà essere corredato da una dichiarazione di equipollenza o equivalenza rilasciata dalla competente autorità italiana, dalla quale risulti a quale laurea italiana corrisponde il titolo estero ed a quale votazione, prevista per la laurea italiana, equivale la valutazione con cui è stato conseguito;

d) esperienza qualificata triennale in materie giuridiche attinenti agli interessi dell'Autorità, maturata successivamente alla laurea di cui alla lettera c), comprovata attraverso almeno uno dei seguenti requisiti:

i) attività lavorative presso istituzioni, enti o amministrazioni pubbliche nazionali, internazionali o europee o di altri Stati membri dell'Unione europea, svolte con particolare riferimento alla tutela della concorrenza, alla tutela del consumatore e alla regolazione dei mercati;

ii) attività lavorative presso imprese pubbliche o private, svolte con particolare riferimento alla tutela della concorrenza, alla tutela del consumatore e alla regolazione dei mercati;

iii) conseguimento del titolo di dottore di ricerca, di un master di primo o di secondo livello o di corsi di specializzazione *post* laurea equivalenti della durata di almeno un anno accademico in materie giuridiche, in cui sono state approfondite tematiche relative alla tutela della concorrenza, alla tutela del consumatore e alla regolazione dei mercati;

iv) attività di patrocinio legale o di consulenza giuridica, svolta con particolare riferimento alla tutela della concorrenza, alla tutela del consumatore e alla regolazione dei mercati;

v) attività di ricerca e/o di insegnamento svolta presso università o istituti nazionali e internazionali di ricerca, con particolare riferimento alla tutela della concorrenza, alla tutela del consumatore e alla regolazione dei mercati.

Ai fini del calcolo dell'esperienza qualificata *post* laurea, di cui alla lett. d):

- il periodo di almeno tre anni, richiesto come requisito di ammissione, deve essere interamente ed effettivamente maturato entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande;
- nel caso in cui siano state svolte più attività ed esperienze, anche in contesti lavorativi diversi, i relativi periodi potranno essere cumulati; tuttavia, qualora più attività siano state svolte contemporaneamente, si terrà conto, ai fini del cumulo dei periodi, di una sola di esse;
- per i corsi di dottorato, post-dottorato, master di primo o di secondo livello o corsi di specializzazione *post* laurea equivalenti sarà considerato – a condizione che il relativo titolo sia stato conseguito – il numero di anni accademici corrispondente alla durata legale dei corsi stessi;
- le attività di tirocinio e stage saranno utilmente considerate solo se svolte, per un periodo di almeno quattro mesi, presso istituzioni pubbliche nazionali, comunitarie e internazionali che svolgono attività di interesse per l'Autorità;
- il periodo di 18 mesi per lo svolgimento della pratica forense sarà considerato se concluso e certificato.

I requisiti per l'ammissione di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti all'atto dell'assunzione; i requisiti di cui alle lettere c) e d) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Ai cittadini di Stati membri dell'Unione europea o di altra cittadinanza è richiesto il godimento dei diritti politici nello Stato di appartenenza e una conoscenza dell'italiano a livello madrelingua.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

- siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati senza preavviso per aver conseguito l'impiego pubblico mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;

- abbiano svolto attività incompatibili con le funzioni dell’Autorità o abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l’interdizione dai pubblici uffici.

Art. 3

Riserva di posti

Una quota pari al 30% dei posti messi a concorso, da arrotondare all’unità superiore se il risultato è pari o superiore alla metà dell’unità e pertanto pari a 2 posti, è riservata al personale interno non proveniente da altre amministrazioni che, per la qualifica di appartenenza, abbia prestato servizio a contratto in Autorità per almeno 36 mesi (maturati entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande).

I candidati che intendono far valere il titolo di riserva devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione.

Se la riserva non opera per mancanza di aventi titolo, i posti messi a riserva e non assegnati sono attribuiti seguendo l’ordine della graduatoria finale.

Art. 4

Presentazione delle domande

Un avviso sintetico del presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (IV[^] Serie Speciale “Concorsi ed esami”). Il giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale sarà altresì pubblicato un avviso sintetico relativo al bando sul portale “InPA” e sarà contestualmente possibile visionare il bando di concorso sul sito internet dell’Autorità.

Le candidature devono essere presentate utilizzando esclusivamente le modalità informatiche disponibili nel sito internet dell’Autorità all’indirizzo www.agcm.it, autenticandosi con SPID/CIE/eIDAS e secondo le procedure che saranno indicate nelle Istruzioni pubblicate nel medesimo sito dell’Autorità.

Le candidature possono essere presentate a partire dalle ore 10,00 (ora italiana) del giorno di pubblicazione dell’avviso sintetico del presente bando sul portale “InPA” e della pubblicazione dello stesso sul sito dell’Autorità e devono pervenire entro il termine perentorio delle ore 16,00 (ora italiana) del trentesimo giorno calcolato iniziando dal giorno successivo a quello di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La data di presentazione della domanda è attestata dal sistema informatico. Allo scadere del termine di cui al precedente comma, il sistema informatico non consentirà

più l'accesso e l'invio di domande. Se un candidato avanza più di una domanda di partecipazione al concorso viene presa in considerazione l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. A tal fine, fa fede la data di presentazione della domanda registrata dal sistema informatico.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata con l'indicazione dei dati anagrafici del candidato, dell'indirizzo di residenza completo di comune e CAP, della laurea conseguita, nonché degli altri dati curriculari (titoli di studio ed esperienze in suo possesso), rilevanti ai fini della procedura concorsuale.

I candidati dovranno indicare puntualmente nella domanda la loro data di nascita, un recapito telefonico, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale intendono ricevere le comunicazioni relative alla selezione. Eventuali variazioni di indirizzo/e-mail/telefono intervenute successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto all'Autorità tramite invio alla casella di posta elettronica certificata protocollo.agcm@pec.agcm.it, abilitata a ricevere anche e-mail ordinarie.

I candidati sono altresì tenuti ad indicare nel modulo gli estremi di un valido documento di identità, copia del quale dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

Tutti gli elementi idonei a verificare il possesso dei requisiti, dei titoli accademici e professionali, e delle esperienze di lavoro, dovranno essere descritti in modo sintetico e puntuale nell'apposito modulo di domanda, specificando le date (giorno/mese/anno) di inizio e cessazione delle attività.

In particolare, i titoli di studio e/o ricerca (art. 2 del bando) dovranno essere debitamente indicati anche nella sezione della domanda di partecipazione al concorso intitolata "*Esperienza qualificata*", oltre che nella sezione "*Altri titoli*" della medesima domanda.

La dichiarazione di conoscenza di una lingua europea, tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, dovrà essere circostanziata con l'indicazione dei titoli o diplomi conseguiti e con elementi idonei a consentire l'esatta individuazione del livello acquisito, utilizzando la scala di valutazione del "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue" (QCER), salvo che il candidato non attesti trattarsi di madrelingua.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che non allegheranno al modulo la copia di un valido documento di identità o dalla cui domanda, per incompletezza, per irregolarità

o errore nei dati dichiarati, non sarà possibile verificare il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e l'esatta definizione delle esperienze e dei titoli valutabili.

Non saranno accettate domande inviate con modalità diverse da quella descritta.

I candidati portatori di disabilità che intendano fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 ("Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate") devono allegare alla domanda di ammissione al concorso un certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che indichi gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio, al fine di consentire all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di predisporre tempestivamente gli ausili e/o l'erogazione dei tempi aggiuntivi atti a garantire ai candidati disabili la regolare partecipazione alle prove d'esame.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso, da nominarsi con successivo provvedimento del Segretario Generale, sarà costituita - a norma dell'art. 31, comma 5, del Testo Unico Consolidato delle norme concernenti il Regolamento del Personale e l'ordinamento delle carriere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - da esperti di provata competenza nelle materie oggetto del concorso scelti tra Professori ordinari di discipline giuridiche ed economiche, tra Magistrati delle giurisdizioni superiori, e da un Dirigente dell'Autorità.

Per le lingue straniere e per particolari esigenze tecniche e funzionali la Commissione potrà avvalersi di esperti.

Art. 6

Punteggi per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame

Per la valutazione dei candidati, la Commissione esaminatrice di cui all'articolo precedente disporrà di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

30 punti per la prova pratica scritta e 25 punti per la seconda prova scritta;

25 punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli precede le prove d'esame. Sulla base della valutazione dei titoli è formato un elenco dei candidati ammessi alle prove.

Saranno ammessi alle prove i candidati che ottengano almeno 12 punti nella valutazione dei titoli e che siano collocati nel predetto elenco entro il centesimo posto, nonché i candidati eventualmente classificati *ex aequo* al centesimo posto.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che ottengano almeno 18 punti nella prova pratica scritta e 15 nella seconda prova scritta.

In tutti i casi in cui l'esito di una di dette due prove scritte dovesse risultare insufficiente, la Commissione potrà omettere la correzione della prova scritta successiva.

La prova orale è superata qualora il candidato ottenga almeno 15 punti.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla somma dei punteggi utili riportati nella valutazione dei titoli, delle due prove scritte e della prova orale.

Art. 7

Titoli da valutare e criteri di valutazione

I titoli valutabili sono suddivisi nelle seguenti categorie:

Cat. A - titoli relativi all'esperienza qualificata post laurea: punteggio massimo 8.

Saranno considerati soltanto i periodi durante i quali sono state svolte attività professionali o di studio e ricerca, conformi alle caratteristiche e negli ambiti descritti dall'art. 2, lett. *d*), e risultanti dalle dichiarazioni rese, secondo le indicazioni contenute nell'art. 4, nel modulo di domanda, che ne attestino la durata ed il regolare svolgimento. In particolare, tali titoli saranno valutati in base alla rilevanza professionale, alla durata delle esperienze di lavoro maturate, con specifica valorizzazione dell'avvenuto svolgimento di funzioni di particolare rilievo.

Il servizio eventualmente prestato a qualsiasi titolo presso l'Autorità, ove della durata di almeno tre anni, comporta l'attribuzione di un punteggio doppio, fermo restando il punteggio massimo pari a 8.

Per la determinazione dei periodi utilmente valutabili si applicano i criteri indicati all'art. 2 del presente bando.

I titoli di studio e/o ricerca (art. 2 del bando) dovranno essere debitamente indicati anche nella sezione della domanda di partecipazione al concorso intitolata “*Esperienza qualificata*”, oltre che nella sezione “*Altri titoli*” della medesima domanda.

Cat. B - Ogni altro titolo, professionale o di studio, attinente all'attività istituzionale dell'Autorità: punteggio massimo 12.

Saranno considerati, qualora risultanti dalle dichiarazioni rese, secondo le indicazioni contenute nell'art. 4, nel modulo di domanda:

- 1) diploma di dottorato di ricerca o di post dottorato o titoli equivalenti ottenuti anche presso università estere nelle materie oggetto di esame;
- 2) specializzazioni post laurea, della durata di almeno un anno accademico, master di primo o di secondo livello conseguiti presso università o istituti di istruzione universitaria italiani o esteri, o istituti di formazione superiore della Pubblica amministrazione nelle materie oggetto di esame;
- 3) ulteriori diplomi di laurea in materie di interesse dell'Autorità;
- 4) corsi e periodi di formazione o stage, di almeno quattro mesi, presso istituzioni pubbliche, nazionali, comunitarie o internazionali, che svolgono attività di interesse per l'Autorità;
- 5) vincita di concorsi per la carriera direttiva in Istituzioni la cui attività riguardi i campi di interesse dell'Autorità;
- 6) abilitazione all'esercizio della professione forense;
- 7) voto di laurea superiore a 105/110, con specifica valorizzazione della lode;
- 8) pubblicazioni a stampa, in particolare in riviste scientifiche di rilievo internazionale, relative a materie oggetto di esame;
- 9) il possesso di titoli o diplomi attestanti la conoscenza di una lingua europea, tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, in base ai livelli stabiliti nel Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), salvo che il candidato non abbia attestato di essere madrelingua.

Ai titoli indicati ai punti da 1 a 4 potrà essere attribuito un punteggio comunque non superiore a 8.

Art. 8

Prove di esame

Le prove del concorso consistono in:

a) - prova pratica scritta:

la prova pratica scritta sarà diretta ad accertare la capacità del candidato di impostare, sviluppare e risolvere correttamente una o più questioni attinenti alla tutela della concorrenza e alla tutela del consumatore, e di applicare la relativa normativa nazionale e comunitaria;

b) - seconda prova scritta sui seguenti argomenti:

- 1) diritto amministrativo;
- 2) diritto della concorrenza interno e dell'Unione europea e della tutela del consumatore;

c) - prova orale:

la prova orale consiste in un colloquio diretto a valutare l'idoneità dei candidati rispetto alla posizione messa a concorso, con riguardo alle loro attitudini e capacità, e alla loro preparazione nelle materie delle due prove scritte ed a quelle di seguito elencate:

- 1) diritto costituzionale e diritto pubblico dell'economia;
- 2) diritto dell'Unione europea;
- 3) competenze in materia di conflitto di interessi e/o al *rating* di legalità;
- 4) elementi di economia industriale;
- 5) conoscenza approfondita della lingua inglese. Il colloquio in lingua consiste nella lettura e nel commento di un brano nonché in una conversazione.

La Commissione esaminatrice formulerà, nei giorni rispettivamente stabiliti per ciascuna delle due prove scritte, tre tracce, che saranno chiuse in pieghi suggellati e firmati sui lembi di chiusura dai componenti e dal segretario della commissione. Un candidato sorteggerà la traccia da svolgere durante la prova.

Il tempo a disposizione per ciascuna delle due prove scritte sarà di cinque ore dalla dettatura della traccia.

Art. 9

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

Le notizie circa l'esito della fase preliminare di valutazione delle domande, nonché il luogo ed il calendario degli esami saranno pubblicate – a partire dal 30 aprile 2025 -

nel sito internet dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (<http://www.agcm.it>, sotto la voce Autorità Trasparente – Bandi di Concorso).

A partire dalla data di cui sopra, i candidati che hanno presentato domanda potranno trovare, all'indirizzo internet dell'Autorità sopra indicato, un elenco nel quale, per ciascuno di essi, identificato con il numero di protocollo ricevuto a seguito della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sarà data notizia:

- degli eventuali motivi di esclusione dei candidati non ammessi alla selezione per incompletezza o irregolarità della domanda o carenza dei requisiti;
- dell'esito della valutazione dei titoli di cui all'art. 7, nonché dei candidati ammessi alle prove scritte;
- del luogo, delle date e degli orari in cui questi ultimi dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte.

Qualora alla data del 30 aprile 2025 non sia completata la valutazione dei titoli di cui all'art. 7, e non sia quindi possibile fissare il calendario degli esami, sul medesimo sito internet sarà data notizia dell'eventuale rinvio ad altra data delle comunicazioni di cui si tratta.

Nel corso della seconda prova scritta, la Commissione comunicherà ai candidati presenti il luogo, la data e l'ora dell'esame orale, nonché il momento a partire dal quale i risultati della correzione degli elaborati saranno disponibili sul sito internet dell'Autorità, secondo le medesime modalità illustrate a proposito della valutazione preliminare delle domande.

A conclusione degli esami, la graduatoria del concorso sarà disponibile, dopo l'approvazione da parte dell'Autorità, sul sito internet dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (<http://www.agcm.it>, sotto la voce Autorità Trasparente – Bandi di Concorso).

Tutte le comunicazioni relative al concorso, comprese le date delle prove d'esame, i relativi esiti e la graduatoria avvengono esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (<http://www.agcm.it>, sotto la voce Autorità Trasparente – Bandi di Concorso).

Le comunicazioni effettuate tramite il sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al

concorso, nonché - per i candidati ammessi - di formale convocazione alle prove d'esame.

All'atto di presentarsi per sostenere ciascuna prova d'esame ogni candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 10 *Graduatorie*

La votazione complessiva di ciascun candidato è determinata dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e dei voti riportati nelle prove d'esame.

La graduatoria di merito del concorso è formata sulla base dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, tenuto conto delle riserve di posti e dei titoli di preferenza ai sensi delle vigenti disposizioni.

Nella formazione della graduatoria sono applicate, a parità di punteggio, le disposizioni vigenti che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi per il pubblico impiego. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, ed espressamente dichiarati nel modulo di domanda come indicato all'art. 4.

A parità di punteggio, avrà la precedenza il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria secondo l'ordine della medesima.

La graduatoria finale del concorso sarà approvata con delibera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, sotto condizione del possesso dei requisiti per l'assunzione all'impiego.

L'Autorità potrà, se si verificano i presupposti, fare ricorso alla graduatoria finale per un periodo di due anni dalla sua approvazione.

Art. 11 *Assunzione in prova e possesso dei requisiti*

I vincitori del concorso saranno assunti, in prova e con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti, come funzionario nel ruolo della carriera direttiva dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso decade se, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine che sarà stabilito dall'Autorità.

Ai vincitori assunti in servizio sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il livello 6 della tabella stipendiale dei funzionari.

L'Ufficio Gestione e Formazione del Personale dell'Autorità potrà effettuare controlli, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella di domanda di ammissione al concorso in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento delle prove di concorso e all'eventuale assunzione.

L'assunzione è condizionata dal compimento, con esito positivo, di un periodo di prova.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi a decorrere dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.

Il periodo di prova, se concluso favorevolmente, è computato come servizio effettivo. Nell'ipotesi di esito sfavorevole, esso è prorogato per altri sei mesi, al termine dei quali, ove l'esito sia ancora sfavorevole, viene dichiarata dall'Autorità la risoluzione del rapporto.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Con riguardo al trattamento dei dati personali effettuato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in qualità di titolare (con sede in Piazza G. Verdi n. 6/A, 00198, Roma; email-PEC: protocollo.agcm@pec.agcm.it; Centralino: +39 06858211), il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato è finalizzato unicamente allo svolgimento della procedura ed avverrà - a cura del personale preposto e dei componenti della Commissione - presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, anche tramite strumenti informatici e telematici, secondo i principi previsti dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità sopradescritte o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati

forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato.

Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Autorità (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza G. Verdi n. 6/A, 00198, Roma, email: rpd@agcm.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

IL PRESIDENTE

Roberto Rustichelli